



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Segreteria Provinciale di Varese



*Sig. Questore*  
VARESE

*Alla Segreteria Provinciale Siulp*  
VARESE

*Alla Segreteria Nazionale Siulp*  
ROMA

**Oggetto:** Poliziotti ..... Meritevoli ?

*“.....Un Poliziotto, come tutti gli uomini, è un impasto di santo e di peccatore.  
Tra tutti è il più necessario e il meno desiderato.  
E' una creatura senza nome; che chiamiamo Signore, quando c'è davanti e Bastardo appena volta le spalle.  
Il Poliziotto deve essere diplomatico, capace di distinguere tra le persone e dare a ciascuna l'impressione di essere il vincitore ma, se si presenta cortese... è un adulatore!  
Se non lo è... diventa maleducato! Se è elegante... è vanitoso! Se è trasandato... è zotico!  
Il Poliziotto deve prendere in un secondo decisioni che a un Avvocato richiederebbero un mese.*

*Ma se si affretta... è negligente! Se va con i piedi di piombo... è pigro!  
Il Poliziotto deve essere il primo ad arrivare sul posto di un incidente e deve saper emettere sentenze infallibili.  
Deve saper curare un ferito, o aspettarsi di essere citato in giudizio.  
Il Poliziotto deve conoscere ogni arma.  
Deve saper sparare in corsa, e colpire dove non fa male.  
Deve essere in grado di neutralizzare due uomini grossi due volte lui e con la metà dei suoi anni, senza danneggiare l'uniforme e essere brutale.*

*Se siete voi a colpirlo per primo... è un vigliacco! Se è lui a colpirvi... è considerato un violento!  
Da un capello deve riuscire a descrivere il delitto e l'arma con cui è stato compiuto. Deve acciuffare il criminale, o sapere dove si nasconde. Ma se lo prende... è fortuna!  
Se non riesce..., è un incapace!  
Se il poliziotto è promosso..., ha degli appoggi politici! Se non riesce..., è uno che non vale due soldi!  
Il Poliziotto deve essere un sacerdote, un assistente sociale, un diplomatico, un simpatico ragazzo..., e deve essere un "GENIO" per riuscire a mantenere la famiglia con lo Stipendio del Poliziotto.....”*

*Un Poliziotto.*

Illustre Signor Questore, apriamo con queste bellissime e molto note frasi che racchiudono l'Essenza del nostro mestiere e ci accompagnano verso l'interrogativo che tutti noi, durante la nostra vita professionale, ci siamo posti:

**“Chi o cosa rende un Poliziotto Meritevole di Ricompensa???”**

Fatichiamo a trovare una replica razionale ad un quesito così scivoloso ma siamo sicuri che la Sua risposta non si discosterà molto dalle rime riportate sull'Ordinamento e Regolamento, atteso le decisioni che la S.V. ha preso di recente su alcune proposte premiali, invero, **non considerando meritevole un arresto “fuori servizio”??**



## Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

Non faticiamo, anzi, siamo bramosi di informarLa su cosa davvero rappresentano le Ricompense per tutti noi colleghi.

Negli ultimi anni le procedure concorsuali si sono sbloccate, seppur a rilento, lasciando tra i colleghi aspiranti di carriera un **tormento concorsuale** .... il calcolo dei c.d. **Titoli**.

Tra questi “Titoli” trovano uno spazio davvero considerevole le Ricompense, assumendo un pesante e determinante valore concorsuale, arrivando a sancire idoneità o non idoneità di graduatoria per accedere a qualifiche superiori.

Sarebbe già sufficiente quanto detto per connotare di importanza la scelta premiale, ma vi sono effetti ben peggiori che si celano dietro ad una tale concessione.

La ricompensa, infatti, è certamente causa di **sofferenza** tra i colleghi che, aspirando a migliorare la situazione dei propri Titoli, si vedono negare o trasformare proposte premiali.

Per altri “eletti”, invece, non viene adottato lo stesso metro di misura concedendo ogni, seppur meritevole, ricompensa, anche e talvolta quando hanno partecipato in minima parte agli eventi...

Un ambiente di lavoro senza una competizione “corretta e sana” è solo fonte di **malessere** demotivazionale, proprio l’antitesi della *ratio* premiale di **stimolare** il personale.

Ancora viene da chiedersi ma **cosa rende meritevole un poliziotto?? Cosa esula dall’esercizio delle proprie funzioni ??**

La nostra risposta è: “ Tutto o Niente”.....

La discrezionalità in capo alla Dirigenza, purtroppo *tout court* in questo ambito, è squisitamente arbitraria, accompagnata da parametri soggettivi e non oggettivi, dunque, ineluttabilmente condita da valutazioni troppo “personali” delle quali potremmo avanzare decine di episodi sbalorditivi...

Detto questo, è inaccettabile, nel momento storico attuale, avere ancora **spazi di discrezionalità** così influenti nelle procedure concorsuali, connotate, viceversa, dai principi dell’imparzialità, trasparenza..etc. etc.

E’ con speranza e determinazione che questa O.S. solleverà il quesito a livello Nazionale al fine di proporre l’esclusione delle ricompense dal calcolo dei Titoli in ambito concorsuale.

Certi di aver contribuito alle dovute riflessioni auspicando in un futuro più “GIUSTO” Le porgiamo cordiali saluti.

Varese, 16.03.2015

***La Segreteria Provinciale***  
*Siulp Varese*